

# COSPIRARE

nella miseria del presente, la ricchezza del possibile

2013 - 2023  
**10 ANNI DI OCCUPAZIONE DI EXPLOIT**

## 28.04 | Tecnologia e relazioni

H 15:00 *IDM Core*. Laboratorio di improvvisazione tra danza e musica.  
Con Sara Capanna, Pietro Borsò, Ilaria Bellucci e Tommaso Iacovelli.

H 18:00 *Intelligenze in rete*: piattaforme, corpi e organizzazione.  
Con Simone Pieranni, Clara Mogno e Emanuele Braga.

H 21:00 *Family conflict* in concerto.  
Jazz, hip hop ed elettronica.

## 29.04 | Lavoro ed ecologia politica

H 17:00 *Le nuove linee del rifiuto del lavoro*: grandi dimissioni e alternative ecologiste.

Con Francesca Coin, Franco "Bifo" Berardi e Andrea Ghelfi.

H 21:00 Reading degli operai e operaie Gkn da *Alla linea* di Joseph Pontus  
Con Antonio Branchi, Massimo 'Berva' Cortini, Tiziana De Biasio, Marco Gori, Tamara Mordoni, Michele Pannone

## 30.04 | Tramare contro il patriarcato

H 13:00 Pranzo sociale!  
Prenota il tuo posto al numero 3883866385

H 16:00 *Abortion dream*: nuove traiettorie. Assemblea con Obiezione Respinta.

H 18:00 *Tecnologie per la vita*: prospettive transfemministe su ricerca, cura e aborto.  
Con Claudia Torrisi, Ilaria Santoemma, Erica De Vita e Alice Chinelli.

H 22:00 Dj set con Foecatch and Moretaz, *techno/tribe* e Rah, *techno downtempo*.



# **COSPIRARE**

***Nella miseria del presente, la ricchezza del possibile***

10 anni di occupazione di Exploit – 28,29,30 aprile

## **28 aprile**

**H 15:00 IDM Core. Laboratorio di improvvisazione tra danza e musica.** Con Sara Capanna, Pietro Borsò, Ilaria Bellucci e Tommaso Iacovelli

Il laboratorio sarà condotto da Sara Capanna, Pietro Borsò, Ilaria Bellucci e Tommaso Iacoviello, a partire dal desiderio di condividere la loro ricerca sull'improvvisazione come progetto IDM CORE. Verranno proposte pratiche focalizzate sull'ascolto del proprio corpo, del corpo-voce e sulla fonte del movimento in relazione all'ambiente e al gruppo.

Esploreremo che cosa ci muove – sia come individualità che come collettività – per arrivare a trasformarlo in pratiche di composizione istantanea in cui musica e danza dialogano, in un processo di smarginazione dei linguaggi e di riconoscimento e condivisione dei desideri. Il laboratorio è aperto e accessibile a tutte, accogliendo la pluralità dei corpi e dei vissuti.

**H 18:00 Intelligenze in rete: piattaforme, corpi e organizzazione.** Con Simone Pieranni, Clara Mogno e Emanuele Braga

A partire dalla prima diffusione dei social network, in questi 10 anni eXploit è stato spazio di riflessione, senza timori infondati né eccessivi entusiasmi, riguardo il modo in cui le tecnologie digitali e di piattaforma stanno ridefinendo le nostre relazioni, il lavoro, il mondo del sapere. Ci siamo interrogate, negli anni, su come la questione del reddito sia connessa a quella dell'estrazione di sapere collettivo, tramite aggregazione di dati e sviluppo di tecnologie "intelligenti", abbiamo discusso di autodifesa digitale, e di uso consapevole dei mezzi di comunicazione, abbiamo condiviso storie personali e collettive su il lavoro, fuori e dentro l'accademia, stia subendo trasformazioni in un mondo in costante accelerazione.

Ora siamo di nuovo qui, con l'intelligenza artificiale alle porte e una digitalizzazione onnipresente, e con gli stessi interrogativi. Come è cambiato, anche dopo la pandemia, il ruolo di potere delle grandi piattaforme rispetto i processi produttivi, logistici, politici? Qual'è diventato il nostro ruolo di produttore di dati, e come considerarlo in un discorso attuale sul reddito universale? Quali di questi dispositivi ci libera dal lavoro alienante e quali invece intensificano precarietà e sfruttamento sotto la retorica della flessibilità? Quali lavori sono o meno messi a rischio dalle nuove tecnologie IA? E quale uso possiamo farne, collettivamente e consapevolmente?

ore 21:00 **Concerto** con i Family conflict

Family Conflict è una famiglia contaminata, un gruppo di amici musicisti dal background jazz e black che si fonde con il tessuto giovane e multiforme della città di Pisa.

HOUSE BAND

Paolo De Viti - MC

Pietro Borsò - drums

Alessandro Froli - sax

Zeno Marchi- guitar

Matteo Bonti - bass

## 29 aprile

Ore 17:00 **Dibattito. Le nuove linee del rifiuto del lavoro: grandi dimissioni e alternative ecologiste.**

con Francesca Coin, Franco Berardi "Bifo", Andrea Ghelfi

Cosa vuol dire cospirare, oggi? Organizzarsi all'altezza della policrisi e di una società prossima a toccare punti di non ritorno: crisi psichica, economica, climatica e della biosfera, crisi bellica e dei rapporti tra i generi.. Da dove partire, per mettersi in movimento? Da alcuni barlumi di "rifiuto del lavoro": da chi, dalla pandemia, si dimette da un posto di lavoro vessatorio o sciopera, da chi rifiuta l'attuale modo di produrre perché dannoso per l'ambiente.

Questo dibattito sarà l'occasione per indagare quali siano le diverse forme di rifiuto che definiscono la contemporaneità, prendendo le mosse dal **fenomeno delle "grandi dimissioni"** che in Italia e non solo, a partire dalla pandemia, ci parla di un mondo del lavoro carico di tensioni, frustrazione e in crisi di legittimità. Da qui, ci collegheremo a quelle esperienze e movimenti che, da una prospettiva ecologista, pongono il problema di "cosa, come e quanto produce" una società, la nostra, sempre più insostenibile. La sfida sarà quella di tenere insieme la giustizia sociale, la fine dello sfruttamento del lavoro e **"movimenti più che umani"** in grado di ripensare la relazione tra umano e non umano, società e biosfera.

ore 21:00 **Performance**

## 30 aprile

Ore 13:00 **Pranzo sociale**

Prenota il tuo posto nel form!

ore 16:00 **Abortion dream: nuove traiettorie. Assemblea**

con Obiezione Respinta

H 18:00 **Tecnologie per la vita:** prospettive transfemministe su ricerca, cura e aborto con Claudia Torrisi, Ilaria Santoemma, Erica De Vita e Ilaria Chinelli

Obiezione Respinta compie 7 anni, e non abbiamo mai smesso di chiederci come poter usare la rete, le tecnologie e i suoi strumenti per poter raggiungere più persone possibili, per abitare lo spazio digitale in modo efficace e transfemminista, e cosa più importante per poter ampliare l'accesso all'aborto per tutte.

La sfida quotidiana è sempre stata districarsi tra diversi compromessi e chiedersi ogni volta quali canali e quali tecnologie sia meglio utilizzare, in un eterno gioco di creatività, slanci, passi indietro, passi avanti, timori, piccole vittorie e sconfitte.

A partire da questo assunto, alla vigilia del nostro settimo anno di vita, ci siamo chieste che forma prenda la non-neutralità della scienza e della tecnologia quando viene sviluppata per la salute e applicata in campo sanitario. **Nel 2022, [le linee guida dell'OMS](#) hanno chiarito l'importanza della decriminalizzazione, demedicalizzazione e deospedalizzazione dell'aborto, e hanno auspicato a una maggiore autogestione di questa procedura da parte delle stesse donne e persone incinte, al fronte dei 5 milioni di aborti non sicuri che ancora avvengono nel mondo, con 39mila decessi annessi.**

**Viene citato anche l'aborto farmacologico in telemedicina**, una tecnologia che si sta affermando negli ultimi anni, e che non solo permette di accedere all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) in sicurezza, ma anche di poterlo fare in maniera "comoda", con privacy e insieme alle persone a noi care.

Nelle scorse settimane d'altro canto, negli USA, un'associazione di medici antiabortisti, l'*Alliance for Hippocratic Medicine*, ha intentato una causa per costringere la Food and Drug Administration a revocare l'approvazione del Mifepristone (la pillola abortiva) in tutto il Paese.

Sul versante italiano la vittoria dell'estrema destra alle ultime elezioni ha incoraggiato le lobby antiabortiste che, già capillarmente presenti sul territorio, hanno dato il via a campagne pubblicitarie colpevolizzanti e scientificamente infondate e attraverso i loro rappresentanti in parlamento hanno aperto il dibattito sulla legittimità dell'IVG e sullo status giuridico del feto, paragonandolo a quello della persona gestante.

**A partire da questi fatti, che tanto hanno a che fare con la possibilità per noi di vivere una vita in salute, felice e autodeterminata, abbiamo deciso di discutere quali siano i processi che portano a definire "sicura" una certa pratica medica, ma anche come si costruiscono le rappresentazioni e le narrazioni che la legittimano e con quali strumenti si costruisce una "verità" medica.**

Come si sviluppa una tecnologia per la salute che miri a migliorare la qualità della vita delle persone? Quali processi vengono messi in campo prima di definire *sicuro* un farmaco o una tecnologia medica? Domenica 30 entreremo nel merito delle pratiche e delle contraddizioni che si ritrovano all'interno del processo di sviluppo di una tecnologia sanitaria e di come questo sia decisivo sull'impatto che poi avrà nel processo di cura individuale e collettiva. Discuteremo sia di tecnologie che vengono usate per disciplinare i nostri corpi che di quelle che invece riteniamo strumento di emancipazione, come la RU486, con l'intento di scorgere prospettive transfemministe e di lotta.

**H 22:00 LIVE SET**

Con Foecatch and Moretaz (*techno/tribe*), Rah (*techno downtempo*).

**Durante le tre giornate sarà presente una mostra fotografica del collettivo e banchetti con libri e autoproduzioni.**